

UNIONE EUROPEA

REGIONE ABRUZZO

REGIONE ABRUZZO

Attuazione dell'Art.11 della Legge 24 Giugno 2009, n. 77
Progetto Cofinanziato con Fondi Comunitari POR-FESR Abruzzo – 2007-2013 Asse IV – Attività IV 3.1

MICROZONAZIONE SISMICA

Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica
con frequenze fondamentali di vibrazione
Tav. II

Scala 1:5.000

Senza ingegnere: CTR 1:5.000 fornito dal Servizio Cartografico della Regione Abruzzo – Sistema di Riferimento Geografico ICGS 1984 Fuso 31h

REGIONE ABRUZZO

Comune di Tollo (CH)

Validazione del Tavolo Tecnico MZS

Soggetto Realizzatore:
Geol. ROSSI Concezio
Collaboratori:
Geol. GERMANI Giuseppe
Dott.ssa DI DOMENICA Alessandra
Geol. DI PIETRANTONIO Lewis

Data

Quadro d'Unione

Tav. I

Tav. II

Legenda

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

0 m

10 m

20 m

30 m

40 m

50 m

2001

Zona 1

CBS

0 - 25 m

NRS

40 - 50 m

COS

2002

Zona 2

NRS

40 - 50 m

COS

2003

Zona 3

Alterazione

0 - 20 m

COS

2004

Zona 4

NRS

GC

40 - 50 m

COS

2005

Zona 5

NRS

SW

40 - 50 m

COS

Ghiaie in matrice sabbiosa-limoso, da mediamente addensate a cementate. Presentano spesso una coltre ghiaioso sabbiosa ghiaiosa e/o limosa sciolta nei primi metri.

Sabbie addensate, talvolta cementate ed arenarie deboli stratificate.

Argille ed argille marnose policonome spesso associate ad una coltre di alterazione superficiale eluvio-colluviale. La loro consistenza varia da bassa (in superficie) ad elevata (in profondità).

Coltre di alterazione superficiale eluvio-colluviale.

Depositi ghiaiosi in matrice sabbioso-limoso talvolta. Si presentano da sciolti a poco addensati.

Depositi sabbioso-limosi, sabbioso-argillosi e argilloso-sabbiosi che si presentano da sciolti a poco addensati. Sono derivanti dal disfacimento e/o dall'alterazione dei substrati affioranti nell'area.

Zone suscettibili di instabilità

ZAFR_A - Zona di attenzione per instabilità di versante attiva

ZAFR_Q - Zona di attenzione per instabilità di versante quiescente

ZAFR_I - Zona di attenzione per instabilità di versante inattiva

ZAFR_LQ1 - Zona di attenzione per possibili fenomeni di liquefazione

Forme di superficie e sepolte

Altri simboli

Cavità sepolta

Cresta

Orlo di scarpata morfologica >20m

Valle sepolta stretta

Area con presenza di cavità sepolte

Traccia delle sezioni geologico - tecniche

Limite comunale

Perimetrazione della Microzonazione Sismica di 1° Livello

200

100

0

200 Metri

Legenda

Frequenza fondamentale (F0) ed ampiezza del picco (A0)

F0 (HZ)

Nestun Picco significativa

0.5 - 0.9

1.0 - 2.4

2.5 - 4.9

5.0 - 7.4

7.5 - 9.9

10.0 - 14.9

15.0 - 20.0

A0

1.1 - 1.9

2.0 - 2.9

3.0 - 3.9

4.0 - 4.9

5.0 - 10.0

Secondo picco (F1, A1)

F1 (HZ)

0.5 - 0.9

1.0 - 2.4

2.5 - 4.9

5.0 - 7.4

7.5 - 9.9

10.0 - 14.9

15.0 - 20.0

A1

1.1 - 1.9

2.0 - 2.9

3.0 - 3.9

4.0 - 4.9

5.0 - 10.0

Grafici HVSR

HVSr-1

Max HV at 4.35 s (11 Hz) (0.000000)

Frequency (Hz)

HVSr-59

Frequency (Hz)

HVSr-60

Frequency (Hz)

HVSr-63

Frequency (Hz)

HVSr-64

Frequency (Hz)

HVSr-65

Frequency (Hz)

HVSr-66

Frequency (Hz)

HVSr-67

Frequency (Hz)

HVSr-68

Frequency (Hz)

HVSr-69

Frequency (Hz)

HVSr-70

Frequency (Hz)

HVSr-71

Frequency (Hz)

HVSr-72

Frequency (Hz)

HVSr-73

Frequency (Hz)